
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Mercoledì 8 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Ministro dell'agricoltura e delle foreste Segni.

La Commissione prosegue — in seduta notturna — la discussione generale sul disegno di legge (n. 1117): « Norme modificative delle disposizioni vigenti in materia di concessione di terreni incolti ai contadini ». Interloquiscono i deputati Miceli, Gatto, Cimenti, Dal Pozzo, Tonengo, Zanfagnini e Sampietro Giovanni. Dopo la replica del relatore, onorevole Pugliese, il Ministro Segni risponde ai vari oratori dichiarando in particolare all'onorevole Miceli di non poter accedere al criterio di allargare i limiti della legge.

Si inizia quindi la discussione degli articoli. L'articolo 1, sul quale presentano emendamenti gli onorevoli Miceli, Grifone e Cimenti, è approvato nel testo governativo, con un emendamento Miceli-Grifone per il quale i conduttori diretti di aziende agricole e i lavoratori della terra che fanno parte della Commissione prevista dallo stesso articolo 1, debbono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali.

ESTERI (II)

Giovedì 9 marzo 1950. — *Presidenza del presidente AMBROSINI.* — Il Presidente, all'inizio della seduta, deplora gli eccessi di agenti jugoslavi nei riguardi dei nostri pescatori nell'Adriatico e si fa eco della grave impressione e del dolore manifestatosi in Italia per la recente uccisione del connazionale Dino Bullo, che stava pacificamente svolgendo il suo lavoro di pescatore-armatore.

Rivolge quindi un saluto ai colleghi che hanno cessato di far parte della Commissione ed ai colleghi che li hanno sostituiti.

Augura inoltre che la onorevole Angela Guidi Cingolani si ristabilisca rapidamente dall'incidente occorso.

Montagnana ricorda il voto espresso dalla Commissione, nella seduta del 16 dicembre 1949, di invitare il ministro della difesa Pacciardi a riferire alla Commissione sui risultati della sua missione a Washington e a Parigi, e gli onorevoli Giolitti e Nenni Pietro si associano.

Il Presidente precisa che il ritardo nella convocazione del Ministro è da attribuirsi alla vacanza determinatasi con la crisi.

Anche gli onorevoli Chiostergi e Treves si associano alla richiesta di convocazione e il Presidente Ambrosini, interpretando il desiderio unanime della Commissione, assicura che l'invito verrà rinnovato.

Il deputato Montini riferisce quindi sul disegno di legge (n. 978): « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale di pagamenti e di compensazioni tra i paesi europei e del Protocollo per l'applicazione provvisoria dell'Accordo suddetto, firmati a Parigi il 16 ottobre 1948, nonché del Protocollo Addizionale n. 2 firmato a Parigi il 31 marzo 1949 »

Il deputato Chiostergi esprime parere favorevole al disegno di legge sottolineando, inoltre, l'esclusiva competenza in materia della Commissione degli esteri.

Il deputato Giolitti esprime, a nome del suo Gruppo, parere contrario al disegno di legge in conformità della posizione assunta dalla minoranza di fronte all'organizzazione e al funzionamento dell'E. R. P.

Il disegno di legge è approvato senza modificazioni nel testo governativo e si dà mandato al deputato Montini di riferire all'Assemblea.

Sul disegno di legge (n. 1110) « Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Conciliazione e Regolamento giudiziario conclusa a Beirut fra l'Italia e il Libano il 15 febbraio 1949 », riferisce il deputato Nitti. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni nel testo ministeriale ed al deputato Nitti è dato mandato di riferire all'Assemblea.

Il deputato Manzini riferisce sul disegno di legge (n. 1111): « Esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federativa di Jugoslavia in merito ai beni, diritti ed interessi italiani in Jugoslavia, concluso a Belgrado il 23 maggio 1949 ». Il deputato Giolitti avanza qualche dubbio sulla costituzionalità dell'Accordo stesso nonché sulla posizione di svantaggio di qualche categoria degli interessati nell'Accordo stesso.

Il Presidente invita il relatore a tener presente nella relazione le osservazioni del deputato Giolitti.

Il disegno di legge è quindi approvato senza modificazioni nel testo governativo e la Commissione dà mandato al deputato Manzini di riferire all'Assemblea.

L'onorevole Nitti accenna alla divisione dei lavori fra la Giunta dei Trattati e la Commissione degli esteri, divisione che, a suo avviso, provoca qualche inconveniente. Il Presidente, pur richiamandosi al testo del Regolamento, assicura che si renderà interpretè presso la Presidenza della Camera del rilievo espresso, in relazione alla divisione dei lavori suaccennata.

FINANZE E TESORO (IV)

Giovedì 9 marzo 1950. — *Presidenza del Vicepresidente CASTELLI AVOLIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Avanzini e, per le finanze, Casardi.

Si esamina in via preliminare il disegno di legge (n. 1059): « Stato di previsione dell'entrata del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51 ». Riferisce il deputato Troisi il quale illustra ampiamente le voci riguardanti l'entrata. Intervengono nella discussione il Presidente Castelli Avolio ed i deputati Sullo, Bavaro, Cavallari, Zagari, Sciaudone, Cifaldi, Dugoni, Tremelloni, Vicentini, Zerbi e Mannironi.

Il seguito della discussione sul bilancio dell'entrata e l'esame degli altri bilanci finanziari sono rinviati alla prossima seduta.

Successivamente si approva la relazione dell'onorevole Zerbi sul disegno di legge (n. 850): « Proroga di agevolazioni fiscali per gli acquisti di navi all'estero » (approvato dalla V Commissione permanente del Senato). Si approvano altresì modificazioni all'articolo 1 nel senso che le agevolazioni fiscali per gli acquisti di navi all'estero abbiano applicazione anche per gli acquisti fatti fino al 30 giugno 1950 e che la riduzione al 2 per cento dell'aliquota del diritto di licenza si applichi fino a che non si disporrà diversamente attraverso la nuova tariffa dei dazi doganali. Il deputato Dugoni dichiara che presenterà una relazione di minoranza.

Giovedì 9 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente CASTELLI AVOLIO.* — Intervengono i sottosegretari di Stato: per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Casardi.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1136): « Concessione di un contributo alla società per azioni « Agenzia Stefani » per la liquidazione del personale e per la sistemazione di talune passività » (approvato dalla V Commissione permanente del Senato). Riferisce il deputato Bavaro ed interloquiscono, oltre al Presidente e al Sottosegretario di Stato Casardi, i deputati Cavallari, Zerbi, De Palma, Tremelloni, Mannironi, Cinciari Rodano Maria Lisa, Dugoni, Ghislandi, Balduzzi, Chiostergi, Cifaldi e Pesenti.

L'onorevole Cavallari presenta un ordine del giorno invitando il Governo a porre in liquidazione l'« Agenzia Stefani ». L'ordine del giorno è respinto a maggioranza, mentre è approvato, pure a maggioranza, un ordine del giorno proposto dall'onorevole Zerbi il quale invita il Governo a provvedere alla definitiva sistemazione dell'Agenzia stessa, al fine di tutelare nel miglior modo l'interesse dello Stato. Gli articoli del provvedimento sono quindi approvati nel testo ministeriale.

INTERNI (I)

Giovedì 9 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente MIGLIORI.* — La Commissione continua l'esame degli articoli del disegno di legge (n. 211): « Costituzione e funzionamento degli organi regionali ».

L'articolo 21 è approvato con emendamenti proposti dai deputati Turchi e Lucifredi; l'articolo 24 con emendamenti proposti dai deputati Lucifredi e Costa; l'articolo 26 con un emendamento Carpano Maglioli; l'articolo 30 con un emendamento soppressivo del terzo comma proposto dal deputato Lucifredi; gli articoli 33 e 52 con emendamenti aggiuntivi del deputato Russo Carlo; l'articolo 42 con due emendamenti Resta; gli articoli 45 e 49 con emendamenti Costa, fatti propri dal deputato Carpano Maglioli. Non è approvato un emendamento Turchi all'articolo 33 tendente a diminuire ad un quarto il *quorum* necessario per la presentazione di una mozione di sfiducia alla Giunta regionale.

Un nuovo articolo 33-*bis* (sospensione dalle loro funzioni dei membri della Giunta in caso di procedimento penale), proposto dal deputato Lucifredi, è rinviato per un'ulteriore formulazione; è altresì rinviato l'esame dell'articolo 43 (composizione della Giunta provinciale) in attesa dell'approvazione della legge elettorale.

Gli articoli da 20 a 51 sono approvati senza modificazioni.

Intervengono nella discussione, oltre al Presidente ed al relatore Russo Carlo, i deputati Carpano Maglioli, Turchi, Lucifredi, Quintieri, Numeroso, Tozzi Condivi, Laconi, Coronà Achille, e Conci Elisabetta.

ISTRUZIONE (VI)

Giovedì 9 marzo 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente TESAURO, indi del Presidente MARTINO GAETANO.* — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1047): « Concessione di un contributo straordinario di lire 20 milioni a favore dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino, per l'esercizio finanziario 1948-49 ». Riferisce l'onorevole Gotelli Angela ed interloquisce, oltre al Presidente, il deputato Torretta. Gli articoli del disegno di legge sono approvati.

Sul disegno di legge (n. 1029): « Ricostruzione della carriera del personale insegnante dei corsi secondari di avviamento professionale, inquadrato nei ruoli delle scuole di avviamento professionale » riferisce l'onorevole Lozza. Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza discussione.

Si discute quindi il disegno di legge (n. 1089): « Concessione all'Ente autonomo esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma di un contributo straordinario di lire 11.000.000 per la prima rassegna nazionale di arti figurative », già approvato dalla I Commissione permanente del

Senato. Riferisce l'onorevole Delle Fave ed interloquiscono, oltre al Presidente Tesauro ed al relatore, i deputati Pierantozzi, Ermini e Giammarco. La Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge per un più maturo esame.

Sulla proposta di legge del senatore Russo (n. 989): « Proroga dei termini di legge per estendere alle mogli dei dispersi le agevolazioni concesse alle vedove di guerra ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830 » (approvata dalla I Commissione permanente del Senato), riferisce l'onorevole Bianchini Laura ed interloquiscono, oltre al Presidente Martino Gaetano ed al relatore, i deputati Tesauro, Rescigno, Silipo, Ermini, Giammarco, Parente, Sailis. La Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame della proposta di legge in attesa della ratifica, da parte del Senato, del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830, a cui la proposta stessa si riferisce.

I disegni di legge nn. 1047 e 1029, votati a scrutinio segreto, sono approvati.

COMMISSIONE SPECIALE PER I DISEGNI DI LEGGE SULLA STAMPA

Giovedì 9 marzo 1950. — *Presidenza del Presidente CORBINO.* — La Commissione procede alla votazione per la nomina di un Vicepresidente, in sostituzione dell'onorevole Tosato, nominato Sottosegretario di Stato.

Risulta eletto l'onorevole Pertusio.